



Home » [Economia e Fisco](#) » **Livolsi**: "Trump e i dazi, un'arma a doppio taglio che penalizza tutti"

Livolsi: "Trump e i dazi, un'arma a doppio taglio che penalizza tutti"

L'intervento del professore di Corporate Finance e fondatore della **Livolsi & Partners S.p.A.**, nel nuovo appuntamento della sua rubrica con l'agenzia Dire, curata da Angelica Bianco

Publicato:12-02-2025 10:32

Ultimo aggiornamento:12-02-2025 10:32

Autore: Redazione



IL PUNTO DI VISTA di Ubaldo **Livolsi**

Rubrica a cura di
Angelica Bianco



ROMA – "Il cambio di decisione in materia di dazi sembra una costante di **Donald Trump**. Inizialmente, con un annuncio il 1° febbraio, nel mirino erano finiti Messico e Canada, ma successivamente il presidente ha sospeso il provvedimento, chiedendo al Messico di rafforzare i controlli alle frontiere e al Canada di contrastare l'export di fentanyl, la droga che sta devastando la gioventù americana. Poi è stata la volta dei dazi sui prodotti provenienti dalla Cina, che ha reagito imponendo a sua volta dazi sulle importazioni statunitensi. Da ultimo, Trump ha comunicato l'introduzione di dazi del 25% sulle importazioni di acciaio e alluminio negli Stati Uniti. Inoltre, sarebbero imminenti misure analoghe su altri prodotti. Il Wall Street Journal ha definito questa



VIDEO | "Si 'na preta": l'urlo per Rose Villain a Sanremo confonde il pubblico



Al Festival di Sanremo si pensa già alla seconda serata: gli ospiti e i co-conduttori di stasera



Sanremo 2025: la classifica provvisoria dei primi cinque Big



L'oroscopo di mercoledì 12 febbraio 2025

strategia 'la più stupida guerra commerciale della storia'". Le mosse economiche di Donald Trump e i riflessi in Europa e nel mondo nell'analisi di **Ubaldo Livolsi**, professore di Corporate Finance e fondatore della **Livolsi & Partners S.p.A.**, nel nuovo appuntamento della sua rubrica con l'agenzia Dire, curata da Angelica Bianco.

"Il giorno successivo alla dichiarazione delle tariffe- spiega- su Messico e Canada, i mercati finanziari hanno reagito con tutti i principali listini (S&P 500, Dow Jones Industrial Average e Nasdaq) che hanno perso terreno. Quando Trump, appena due giorni dopo, ha poi rinviato di un mese l'applicazione dei dazi su Messico e Canada, i mercati hanno recuperato, chiudendo il gap. Un aumento dei dazi comporta un incremento dei prezzi. **Secondo uno studio del Peterson Institute for International Economics (Piie), nel 2025 il Pil reale degli Stati Uniti potrebbe ridursi dello 0,5% a causa delle tariffe.** I dazi aumentano i costi per le imprese che dipendono dalle importazioni, con un impatto sui prezzi al consumo e sull'occupazione".

"Un sondaggio pubblicato da Bloomberg- continua **Livolsi**- rivela che un terzo degli americani sta accumulando scorte in casa, temendo un'inflazione dovuta ai dazi o perché si sente incerto riguardo al futuro. **Anche la politica della Federal Reserve potrebbe subire delle ripercussioni.** Con un Pil in crescita del 3% annuo e un tasso di disoccupazione al 4,1%, la Fed aveva adottato un atteggiamento prudente in materia di politica monetaria. Tuttavia, l'imposizione dei dazi potrebbe alterare questo equilibrio: da un lato, l'aumento dei prezzi potrebbe spingere la banca centrale a rialzare i tassi per contenere l'inflazione; dall'altro, il rallentamento del commercio internazionale potrebbe frenare la crescita economica, aumentando il rischio di recessione".

"La storia insegna che le guerre commerciali raramente portano benefici nel lungo termine. Il Nixon Shock del 1971, che sancì la fine del sistema di Bretton Woods e la svalutazione del dollaro, è un esempio di come decisioni protezionistiche possano avere conseguenze impreviste. All'epoca, l'Europa accelerò la sua integrazione economica per difendersi, gettando le basi per la creazione dell'euro. Cionondimeno, **se Trump dovesse proseguire sulla strada dei dazi, potrebbe spingere le economie emergenti verso la de-dollarizzazione, riducendo il peso economico degli Stati Uniti nel mondo.** Un segnale importante arriva dall'**Unione europea.** Come emerso nel vertice del 3 febbraio, Bruxelles è consapevole che una guerra commerciale con Washington danneggerebbe entrambe le parti. Come hanno sottolineato sia la premier Giorgia Meloni sia il ministro degli Esteri Antonio Tajani, una risposta ai dazi americani dovrà essere ponderata, ma prima di tutto- conclude **Livolsi**- si deve tentare di evitarla attraverso il dialogo tra la Commissione europea e la Casa Bianca. Non resta che concordare con la posizione della **Cina:** 'Da queste guerre commerciali non emergono vincitori, ma solo sconfitti'".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it



Meteo, le previsioni di mercoledì 12 febbraio 2025



11/02/2025

Gli Stati Uniti (e la Gran Bretagna) stracciano il piano europeo sull'Intelligenza Artificiale "inclusiva e sostenibile"

Strappo al vertice di Parigi. Vance critica l'eccesso di regolamentazione e attacca la Cina: "È pericoloso collaborare con loro"



11/02/2025

Dall'Egitto un altro no a Trump: "Ricostruire Gaza senza sfollare i palestinesi"

Intanto oggi a Washington il presidente degli Stati Uniti incontrerà tra il re di Giordania, Abdullah II



11/02/2025

Dazi, ora tocca all'Europa. Von der Leyen: "Sono ingiustificati, reagiremo"

"Sono profondamente dispiaciuta per i dazi Usa sulle esportazioni europee di acciaio e alluminio. Proteggeremo i nostri lavoratori, le nostre aziende e i nostri consumatori"



11/02/2025

Trump ha firmato persino un ordine per tornare alle cannucce di plastica: "Quelle di carta esplodono"

"Non credo che la plastica avrà un grande impatto sugli squali, masticheranno per farsi strada nell'oceano". Ovviamente l'industria della plastica ha applaudito



11/02/2025

La pace secondo Trump: "L'Ucraina un giorno potrebbe essere russa"

L'ennesima picconata del presidente USA: "Abbiamo investito un sacco di soldi in Ucraina e li voglio indietro. Gli ho detto che voglio tipo 500 miliardi..."



10/02/2025

Il nostro Trump quotidiano: oggi annuncia nuovi dazi del 25% su acciaio e alluminio

"Colpiremo tutti", ha detto. Ma in particolare Canada e Messico, che sono i primi partner commerciali, e che erano riusciti ad evitare le prime "picconate"....

[Cookie Policy](#)
 Le tue preferenze relative alla privacy